

ORGANIZZATO DA

ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

SINTEC s.r.l.

CON IL PATROCINIO DI



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Isolamento ed altre strategie di progettazione antisismica

CON IL CONTRIBUTO DI



**21^{mo} SECOLO
SCIENZA e TECNOLOGIA**

SCHEDA DI REGISTRAZIONE

inviare la scheda (o le informazioni in essa richieste) alla Segreteria Tecnica entro il **14/03/14**: silvia.degrandis@sintec-nt.it

Nome

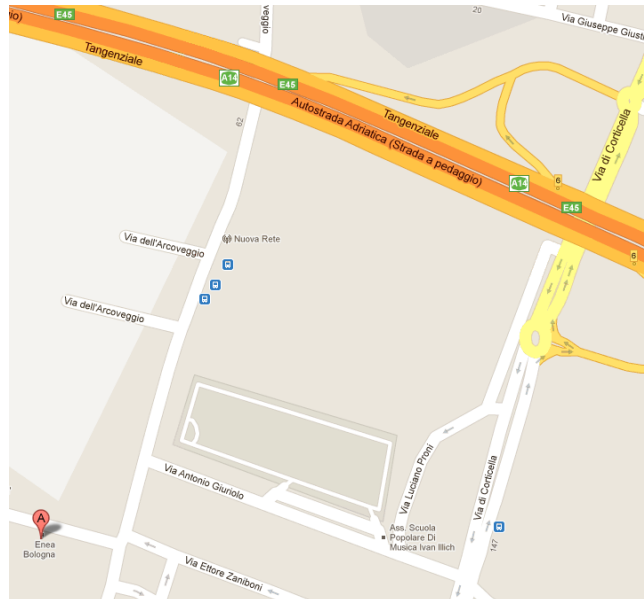
Cognome

Istituto scolastico

Indirizzo

E-mail

Il seminario, a partecipazione gratuita, si svolgerà presso la sede ENEA di Bologna, in Via Martiri di Monte Sole, 4 (presso uscita n. 6 della tangenziale; autobus 11/C dall'autostazione, in direzione Arcoveggio-Giardini, fermata Arcoveggio).



**IL TERREMOTO A SCUOLA:
la diffusione della cultura
sismica per un futuro
senza catastrofi**

Seminario informativo-formativo rivolto ai docenti delle scuole medie superiori

Primo Annuncio



28 Marzo 2014

ENEA

**Via Martiri di Monte Sole, 4
Bologna**

AULA MAGNA

In Italia la "cultura scientifica" è relegata ad un rango inferiore rispetto alla cosiddetta "cultura" (senza aggettivi) che si riferisce in genere al nostro umanesimo, alla letteratura, alla filosofia, all'arte e al diritto. Lo scienziato è percepito dall'immaginario collettivo più come uno strano e inaffidabile personaggio che "gioca" con il destino dell'umanità per soddisfare il proprio ego, piuttosto che una delle indispensabili risorse per la crescita della nostra società. Il sismologo, in particolare, è generalmente visto come uno "stregone" che cerca di interpretare invisibili segnali premonitori al fine di prevedere i terremoti. Ciarlatani vengono intervistati allo stesso modo di ricercatori di fama mondiale ed i loro pareri discussi alla pari da giornali e televisioni, lasciando l'indifeso cittadino in stato confusionale. Come conseguenza, il terremoto, ancora oggi, viene spesso percepito dalla popolazione come un evento misterioso, provocato dalle cause più strane (sono stati tirati in ballo i Maya, l'allineamento dei pianeti, la siccità e la piovosità, la perforazione di pozzi per l'estrazione del gas, l'inquinamento, l'effetto serra e la volontà divina) e dal quale è impossibile difendersi. Purtroppo, come avviene anche in altri campi, la paura e l'ignoranza conducono a scelte e comportamenti sbagliati che, nel caso del sisma, possono avere conseguenze drammatiche. Occorre invece che i cittadini prendano coscienza del fatto che il terremoto è dovuto al naturale evolversi del nostro pianeta e che, pur non essendo prevedibile nel breve periodo per scopi di protezione civile, è comunque possibile valutarne a priori le conseguenze e costruire edifici in grado di proteggere la vita umana. Le scuole, ed in particolare le scuole dell'Emilia, sono il luogo più adatto dal quale partire con questa presa di coscienza.

Il Terremoto a scuola: la diffusione della "cultura sismica" per un futuro senza catastrofi, è un'iniziativa di formazione e informazione, proposta da ENEA e SINTEC nell'ambito della legge 6/2000 "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica" e rivolta ai docenti delle scuole medie superiori presenti nella Regione Emilia-Romagna e province limitrofe, con particolare riguardo per i comuni colpiti dal sisma del 2012. Lo scopo è quello di fornire una corretta informazione sulle cause dei terremoti, la reale possibilità di prevederli e su come mitigare i loro devastanti effetti sulle strutture con l'utilizzo di moderne tecnologie.

Il seminario tratterà sia aspetti sismologici che ingegneristici, passando attraverso la normativa e le attività di protezione civile. Al termine del seminario verrà distribuito materiale didattico di supporto, in modo da consentirne un uso diretto da parte dei docenti durante le lezioni, o una base di lavoro e di dibattito su cui articolare un più approfondito programma di insegnamento.

PROGRAMMA

28 Marzo 2014

08:30 Registrazione

09:15 Indirizzi di saluto

Pietro Francesco Petrunaro, Direttore del Centro ENEA di Bologna

Alessandro Martelli, Presidente GLIS

Esperienze della scuola dal terremoto

Stefano Versari - Vice Direttore

Generale dell' Ufficio Scolastico

Regionale dell'Emilia-Romagna

09:30 Apertura dei lavori - Presiede

Massimo Forni (ENEA, Responsabile Unità Tecnica Ingegneria Sismica)

09:30 Teorie sui terremoti, deriva dei continenti, tettonica a zolle, generazione e propagazione delle onde - Gabriele Scarascia Mugnozza (Università La Sapienza, Roma)

10:15 Strumenti di misura: dai primi sismometri ai moderni sensori - Giovanni Bongiovanni (ENEA)

10:45 La previsione dei terremoti - Dario Albarello (Università di Siena)

11:15 Pausa Caffè

11:45 Le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica - Paolo Clemente (ENEA)

12:15 Il Terremoto in Emilia Romagna: sismicità storica e evento del 2012 - Guido Martini (ENEA)

12:45 Discussione

13:15 Pausa Pranzo

14:15 Effetti del sisma sulle costruzioni; evoluzione dei criteri antisismici - Alberto Parducci (Università di Perugia)

15:00 Moderni sistemi di protezione sismica - Massimo Forni (ENEA)

15:30 Il terremoto e la scuola: dalle tragedie di San Giuliano di Puglia e dell'Aquila alle moderne scuole antisismiche - Alberto Dusi (Numeria)

16:00 Sicurezza nelle scuole e comportamento in caso di terremoto - Gianluca Gottardi (Regione Emilia-Romagna)

16:30 Discussione

17:00 CHIUSURA

MATERIALE DISTRIBUITO

Volume con gli articoli dei relatori.
DVD con le presentazioni dei relatori;
Materiale informativo (articoli, riviste).

Attestato di Partecipazione